

Conferenza stampa di presentazione del programma inclusione dedicato agli studenti

Bes, con disabilità e fragilità economiche e sociale dell'Accademia di Belle Arti di Bari.

Lunedì 19 settembre alle 11,00 all'Accademia di Belle arti di Bari in via Re David a Bari.

L'Accademia di Belle Arti di Bari ha istituito il team pedagogico per la didattica inclusiva, che sarà presentato lunedì 19 settembre alle 11 nella sede di via Re David di Bari. È un servizio innovativo che impreziosisce i corsi già presenti nell'Istituzione accademica che ha lo scopo di accogliere tutti gli studenti nelle sue Scuole, nessuno escluso.

Questo programma di accoglienza e pari opportunità è stato pensato per gli studenti Bes, compresi i ragazzi con disabilità e coloro che vertono in situazioni di fragilità socio economica.

Il team pedagogico è costituito da un docente coordinatore esperto in metodologie didattiche dell'inclusione, una psicologa e una tutor. Le professioniste del team propongono un accompagnamento personalizzato atto a favorire il successo formativo, partecipando all'individuazione dei bisogni formative alla definizione dei servizi necessari, proponendosi come interfaccia fra l'Accademia e gli studenti e, se necessario, con le famiglie e i servizi territoriali e sanitari attraverso percorsi di incontri psicologici, attività di orientamento in entrata, itinere e in uscita, i servizi di tutorato specialistico, la mediazione con i docenti.

Il team permette di favorire inoltre l'organizzazione didattica utile per il raggiungimento degli obiettivi accademici, compresi gli interventi che favoriscano l'equilibrio di genere, il supporto di formazione e informazione del corpo docente, rapporti tra famiglia e ABA, sostegno psicologico.

L'attivazione del programma è permesso grazie al DM 752/21 che prevede un finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione. Tra i servizi offerti agli studente iscritti vi è l'eventuale assistenza per la mobilità verso le sedi dell'Accademia, la possibilità di usufruire gratuitamente del materiale didattico ed ausili finalizzati al raggiungimento del successo formativo.

Il programma pedagogico istituito nell'Accademia non è altro che un servizio innovativo nella sua "ovvietà" che ripercorre le parole di Karl Kraus che pongono le "fabbrica d'arte" come istituzioni già proiettate nel futuro: "Arte è ciò che il mondo diventerà, non ciò che il mondo è".

Interverranno alla conferenza stampa il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bari, prof. Giancarlo Chielli, il vicedirettore e referente del programma inclusione, prof. Alfonso Pisicchio e la docente coordinatrice del team per la didattica inclusiva, prof.ssa Francesca Marsico.

Bari, 12 settembre 2022

l'Ufficio Stampa